

UN NATALE TUTTO DA LEGGERE / 2

Il Pianeta da salvare e «l'imperfetto» Leonardo

di GIACOMO ANNIBALDIS

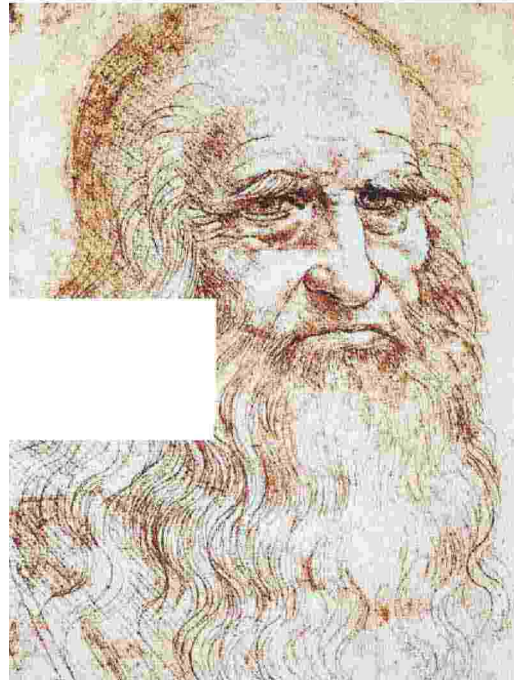
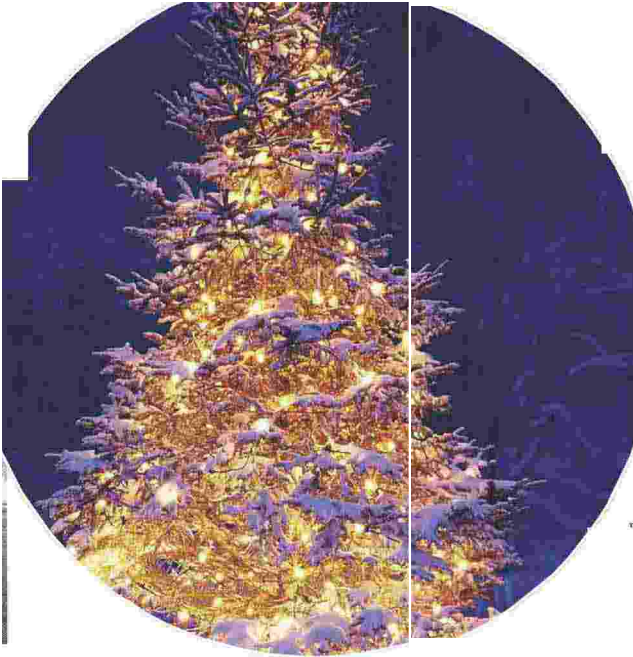
«**M**ille e non più mille»: era questo il grido d'allarme sollevato dieci secoli fa in Occidente, per il terrore che incombesse la fine del mondo; che l'umanità e il Pianeta fossero destinati a non sopravvivere al fatidico «anno Mille». Per fortuna la storia andò diversamente. La catastrofe non avvenne.

Oggi un nuovo grido di allarme si alza. Lo si può sintetizzare con il medesimo ritornello di un millennio fa: in questi primi anni Duemila, l'inizio della fine del mondo appare vicina; anzi è già iniziato il conto alla rovescia. Cambiamenti climatici, inquinamento dei mari e degli ecosistemi terrestri, risorse naturali ridotte, conseguenti migrazioni di massa e aumento delle ineguaglianze... Il recupero dell'equilibrio nel pianeta Terra non può essere rimandato. Nel 2015, ben 193 paesi delle Nazioni Unite hanno perciò sottoscritto una «Agenda 2030», con 17 punti in programma. Per capirne di più, la casa editrice **Laterza** ha pubblicato un volume illustrato e utilissimo: *Un mondo sostenibile in 100 foto. Cento immagini* (la parola «eca/tombe» deriva da 100, in greco) con relativi brevi testi di Enrico Giovannini e Donato Speroni; immagini a cura di M. Fulgenzi (pp. 250, euro 24,00). Impressionante è la foto di un campione di surf a Giava: fa piroette nell'onda d'acqua e plastica (Zac Noyle/A. Frame).

● Immaginario Vittorio Sgarbi, che – parlando di Leonardo da Vinci – crea una etimologia suggestiva

della parola «conoscenza», facendola derivare da «icono/scienza» (ciò mi fa ricordare che, come spiegava la psicologia aristotelica, non si può pensare senza immagini). Mentre fervono le celebrazioni per i 500 anni dalla morte del celeberrimo pittore – ma era molto altro – che aveva sentenziato che «l'arte è cosa mentale», Sgarbi regala al lettore un excursus dei dipinti leonardeschi: *Leonardo. Il genio dell'imperfezione* (La nave di Teseo ed., pp. 225, euro 20, con schede di P.C. Marani). Nel volume, maneggevole ma riccamente illustrato, il critico ferrarese punta tutto sull'inquietudine e l'insoddisfazione di Leonardo, che lo indussero a iniziare tanti progetti, ma a concluderne assai pochi. Contro quelli che vedono in tale «inconcludenza» un limite, Sgarbi vi legge invece un'attitudine creativa, quasi divina: «In lui il tentativo è stato sempre più forte della realizzazione delle cose (...). La pittura è il momento più pieno di questa carriera incompleta, frammentaria e divisa, che lo rende così vicino alla sensibilità contemporanea».

● Per quanto considerata ormai un retaggio del passato, quasi un orpello di nobiltà decaduta, l'araldica ci circonda, invade ancora la nostra vita: basti pensare alle numerose bandiere, agli stemmi e ai gonfaloni delle nostre città e dei paesi... Sull'araldica si sono versati fiumi di inchiostro, spesso macchiati di imprecisioni e distorsioni. Benché sulla nascita di questo linguaggio aleggi ancora qualche mistero, molta chiarezza è stata fatta, debellando alcuni luoghi comuni: nell'araldica, ad esempio, non si cela alcun esoterismo; inoltre, la sua comparsa non è in alcun modo legata alle crociate, all'Oriente, alle insegne barbariche e ancor meno all'antichità greco-romana... Un bellissimo volume dello storico dell'arte Michel Pastoureau ci viene in soccorso per risalire alle origini della disciplina e la diffusione del costume. Si intitola *L'arte araldica nel Medioevo* (proposto da Einaudi ed., pp. XII-237, euro 38). Lo studioso francese, esperto di simbologia medievale, ci guida in questo mondo fascinoso, tra blasoni e segni, che non volevano essere soltanto distintivi, ma anche indicativi e decorativi. Ad aiutare il lettore sovengono 130 immagini araldiche, scelte tra arazzi, sculture, dipinti, smalti. Nelle quali la storia si fa estetica.

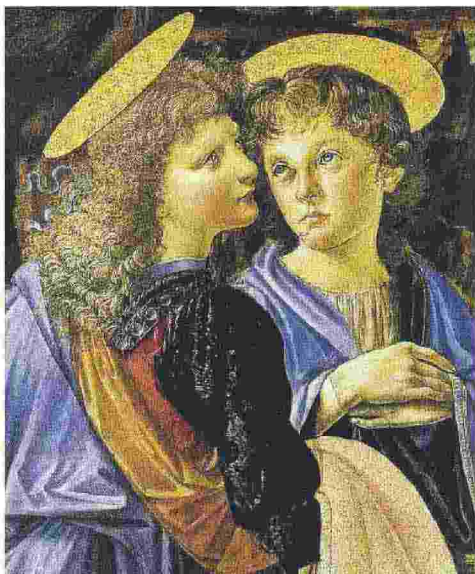


REGALI INTELLIGENTI

Molti a Natale regalano libri: un Babbo Natale lettore. A destra un ritratto di Leonardo da Vinci al quale è dedicato un volume a firma di Vittorio Sgarbi



I consigli per i Lettori, fra arte, letteratura saggistica e meridionalismo
Una scelta ragionata di titoli che possono rappresentare una «strenna» diversa e magari anche un invito alla riflessione



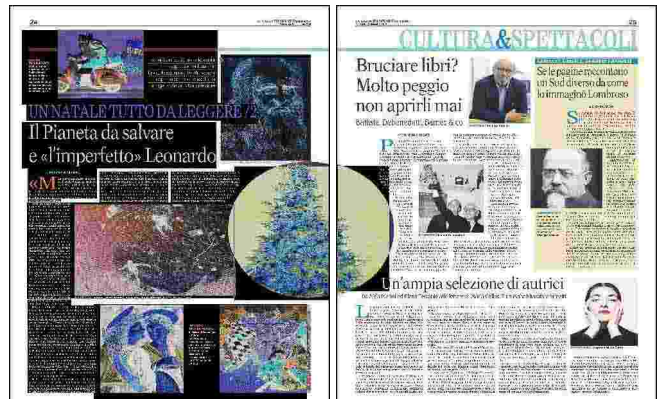
UN TUFFO NELL'ANTICHITÀ

A sinistra il Battesimo di Cristo del Verrocchio (l'angelo a sinistra è del giovane Leonardo) A destra cavalieri in torneo in una miniatura di un manoscritto del 1470, custodito a Parigi





INDONESIA Surf tra i rifiuti plastici. uno scatto che fa riflettere (foto Zac Novle-A Framel)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

039518